

LAINATE IL TAGLIO DEL NASTRO IN VIA MARCHE, IL SINDACO: «SIAMO UN FIORE ALL'OCCHIELLO»

Inaugurato il nuovo Hospice, un aiuto a chi soffre

- LAINATE -

«L'INAUGURAZIONE di un Hospice è un momento che commuove». Ecco le parole di Luca Moroni direttore dell'Hospice di Abbiategrasso ieri mattina al taglio del nastro ieri mattina del nuovo centro per le cure palliative di Lainate. Una struttura che servirà a tutto il territorio del rhodense. Troppo pochi in Italia i centri che si dedicano alla sofferenza dei malati terminali, poco più di 200. Circa 60 si contano in Lombardia. Il centro di via Marche 72 servirà per l'intera area della Asl 1. Realizzato accanto alla Residenza Sanitaria Anziani e a quella per Disabili con i contributi di Regione Lombardia in collaborazione con l'Unità Operativa di Cure Palliative con Hospi-

ce e Medicina del Dolore di Garbagnate Milanese, il centro sarà gestito per i

prossimi 10 anni dalla Cooperativa Elleuno. «Questa attesa inaugurazione – commentano il sindaco di Lainate Alberto Landonio e la vicesindaca Cecilia Scaldalai – rappresenta il completamento di un percorso realizzato a tappe e che ha dato vita negli anni alla Cittadella della solidarietà. Sarà un fiore all'occhiello per il territorio nell'affiancamento dei malati bisognosi di cure palliative. I pazienti (e i loro familiari) saranno supportati anche dal punto di vista psicologico, con una personalizzazione dell'assistenza da parte di professionisti studiata nei dettagli». Otto posti letto, più uno in approvazione. «L'attenzione alla persona, nel senso del prender-

si cura di chi soffre, fortemente sostenuta dalla Regione, attraverso l'assessorato alla Salute e alla Famiglia che ha finanziato le operazioni di riqualificazione della struttura accreditandola fra le Unità di Offerta Sociosanitarie, si sostanzia attraverso interventi capaci di rispondere in modo integrato alla fragilità. Per questo motivo, accogliamo molto favorevolmente nel territorio strutture come questa di Lainate», ha dichiarato Giorgio Scivoletto, direttore generale di ASL Milano 1.

WI-FI, cartella clinica informatizzata, percorsi di arte terapia in collaborazione con l'Accademia di Brera di Milano. Assistenti sociali, un team di specialisti – dal dietista all'assistente spirituale, dal fisioterapista al logopedista, dall'osteopata allo psicomotricista – con ore aggiuntive rispetto alla normativa di riferimento sono a disposizione del malato insieme all'indispensabile opera delle associazioni del volontariato sociale.

Mon.Gue.

